COMUNE DI PISA
DIREZIONE 08
POLIZIA MUNICIPALE
SEGRETERIA – AFFARI GENERALI
~
Via Cesare Battisti n. 53

Tel: 050 910814 / 050 910815
Fax: 050 8669113
e-mail:
comune.pisa@postacert.toscana.it

url: www.comune.pisa.it/urp
orario di apertura: 7.30/13.30

Num. Prot. Pisa

OGGETTO: regolamento di polizia urbana- proposta di modifica.

Con la presente proposta di deliberazione si intendono introdurre modifiche al vigente testo di Regolamento di Polizia Urbana approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 7 marzo 2019.

La prima modifica proposta consiste nell'introduzione di un nuovo articolo, l'articolo 12 bis.

Tale nuovo articolo intende disciplinare e consentire all'Amministrazione Comunale l'apposizione di avvisi e sistemi di pubblica utilità sui fabbricati ed i manufatti, quali segnaletica stradale, avvisi pubblici di varia natura, sistemi di videosorveglianza, illuminazione pubblica e trasmissioni dati.
Si tratta di una norma di buon senso, volta a consentire – ove verrà ritenuto opportuno – la collocazione di segnali e apparati pubblici su fabbricati e manufatti di qualsiasi natura, nel rispetto delle altre normative e degli altri vincoli in materia, ed evitando il proliferare di pali o altri supporti sugli spazi pubblici, che finiscono sempre per ridurre la fruibilità di strade, piazze e marciapiedi per la cittadinanza ed in particolare per i soggetti disabili.

Il testo proposto è il seguente:

Art. 12 bis - Avvisi e sistemi di pubblica utilità
1.E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, previo avviso ai proprietari e senza indennizzo, applicare o far applicare alle fronti degli edifici e manufatti di qualsiasi natura, nelle parti più convenienti e adatte, e fermi restando ulteriori vincoli di legge, apparati e sostegni per la pubblica illuminazione e la videosorveglianza, quadri ed armadi, corpi illuminanti, sostegni, ancoraggi e linee per l'illuminazione pubblica, scatole di derivazione, apparati per la trasmissione dati e linee per l'impianto di videosorveglianza, quadri per informazioni, cartelli per la denominazione delle vie, cartelli, mensole ed appoggi per la segnalazione del transito stradale od altro di pubblica utilità.
2. Le spese per l'apposizione di quanto indicato nel comma 1 sono a carico dell'Amministrazione Comunale.
3. È fatto obbligo ai proprietari di detti fabbricati di non rimuovere o alterare e di non sottrarre alla pubblica vista quanto indicato nel comma 1 e di rimborsare l'Amministrazione Comunale delle spese per il loro rispristino quando siano stati distrutti o danneggiati o manomessi per fatti loro imputabili.
4. Chiunque viola le norme del presente articolo è soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 200,00 a €. 400,00.

Tale articolo aggiunto peraltro riprende un concetto, perfezionandone ed aggiornandone la terminologia, già presente nel precedente regolamento di polizia urbana all'articolo 22: *"Il Comune ha facoltà di apporre e di far costruire contro i muri delle proprietà private le opere necessarie per i servizi di igiene, di polizia e di illuminazione. Le spese per l'apposizione e rinnovazione dei numeri civici e dei cartelli indicatori di strade, piazze, ecc. spetta al Comune. La spesa stessa fa carico al proprietario del fabbricato nel caso in cui le opere siano dovute a guasti addebitabili a sua colpa. Peraltro, la sistemazione di tali servizi dovrà essere tale da non recare disturbo ai proprietari dei muri stessi."*

Tel: 050 910814 / 050 910815
Fax: 050 8669113
e-mail:
comune.pisa@postacert.toscana.it

url: www.comune.pisa.it/urp
orario di apertura: 7.30/13.30

La seconda proposta di modifica è rivolta a precisare e perfezionare le tutele del regolamento verso gli avvisi ed i sistemi di pubblica utilità (ivi compresi gli impianti di illuminazione e di videosorveglianza).
Si precisa – all'interno dell'esistente art. 14 lett. i) - che gli impianti di illuminazione e di videosorveglianza non possono essere *"manomessi"* (oltre che tinteggiati, imbrattati, alterati, usati come appoggio o comunque danneggiati) e la proposta di modifica è così formulata:

i) tinteggiare, imbrattare, alterare, modificare o comunque danneggiare o manomettere gli impianti di illuminazione e di videosorveglianza pubblica o altro di pubblica utilità nonché farvi rampicare piante, utilizzare gli stessi come sostegni per appendervi, affiggervi, farvi appoggiare o legarvi qualsiasi cosa, senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

La terza proposta di modifica intende correggere un refuso nel testo del regolamento prodotto dalla cancellazione – in fase istruttoria – di un articolo e che aveva determinato (parzialmente) errori di rimando in un articolo successivo, l'articolo 17.
Nel testo proposto si corregge tale errore, in maniera tale che i rimandi riguardino effettivamente gli articoli interessati, ovvero quelli che concernono condotte che possono impedire l'accessibilità e la fruibilità degli spazi.

Art. 17 – Misure a tutela di particolari luoghi (…) 2. Nelle aree di cui al precedente comma, si considerano condotte che impediscono l'accessibilità e la fruizione degli spazi quelle descritte e vietate negli articoli 5, 7, 14, 15, 16 del presente regolamento. (…)

Con questa modifica pertanto le sanzioni e i provvedimenti previsti dall'art. 9 del DL 14/2017, convertito nella legge 48/2017, oltre alle condotte già previste nella legge in questione, potranno essere applicati anche per le condotte previste dall'art. 5 ("Comportamenti vietati in materia di sicurezza ed incolumità pubblica"), dall'art. 7 ("Attività di intralcio e/o pericolo"), dall'art. 14 ("Condotte vietate per la tutela della fruibilità degli spazi e del decoro urbano"), dall'art. 15 ("Condotte vietate per la tutela dell'igiene") e dall'art. 16 ("Divieto di campeggio"). Nel testo approvato invece si faceva riferimento agli artt. 5, 7, 15, 16, 17, omettendo l'art. 14 ed includendo lo stesso art. 17 (con un impossibile riferimento circolare).
L'indicazione delle condotte vietate è un requisito richiesto dallo stesso DL 14/2017 (art. 9, commi 1 e 3).

Allegati:
a) proposta di delibera consiliare;
b) testo sinottico norme in questione

Il Dirigente
Comandante la Polizia Municipale
Dott. Michele Stefanelli

sc